

COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

COPIA

CODICE ENTE: 10817 1
DELIBERAZIONE N° 121

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 121 del 28/12/2012

Oggetto: **CONFERMA DEL CANONE DI ALLACCIO ALLA FOGNATURA COMUNALE
E DELLA CAUZIONE PER ALLACCIO E RIPRISTINO SEDE STRADALE
MANOMESSA – ANNO 2013.**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **14.00**
nella Sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati
a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

		PRESEN.	ASSENTI
1) LUPI PIERA	SINDACO	X	
2) NAVARRA FABIO	ASSESSORE	X	
3) PICCININI GIOVANNI	ASSESSORE		X
4) CAPRA PIETRO	ASSESSORE		X
5) ROSSI LUIGI	ASSESSORE EST.	X	
	<i>Totali</i>	3	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa PELIZZONI
CLAUDIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la **Dott.ssa LUPI PIERA** nella sua qualità
di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto sopra indicato.

Preso atto dell'assenza giustificata degli Assessori Comunali Sig.Piccinini Giovanni e Sig. Capra
Pietro.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che annualmente vengono richieste a questa Amministrazione Comunale da parte di privati cittadini e da parte degli Enti gestori delle reti tecnologiche di Energia Elettrica, Gas metano, Acqua potabile, Telefonia e altro, autorizzazioni per nuovi allacciamenti e/o manutenzioni alle reti tecnologiche sopra citate ed alla fognatura comunale;

RICHIAMATE le delibere di:

- C.C. n.47 del 15/11/1983, con la quale si approvava il Regolamento Comunale per il servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque di rifiuto, stabilendo all'art.45 una cauzione di € 103,29 (L.200.000) da chiedere ai privati per la regolare esecuzione dell'allaccio, da restituire a fine lavori previa verifica della perfetta regola d'arte;
- C.C. n.63 del 03/01/1984 con la quale si fissava un canone fisso di allacciamento alla fognatura comunale, per ogni allaccio, pari ad € 51,65 (L.100.000);
- G.C. n.14 del 27/02/2012 con la quale si aggiornava il canone di allacciamento alla fognatura comunale e l'importo della cauzione per il corretto ripristino della sede e del manto stradale, stabilendo i seguenti importi con decorrenza dal 01/03/2012:
 - € 110,00 + I.V.A. per il canone fisso di allacciamento alla fognatura comunale, per ogni singolo allaccio;
 - €/mq 90,00 come cauzione a garanzia della corretta realizzazione dei lavori di ripristino a perfetta regola d'arte, con una quota fissa di € 180,00 per superfici da 0,00 a 2,00 mq.;

RITENUTO di confermare per l'anno 2013 quanto deliberato con il soprarichiamato atto di G.C. n.14 del 27/02/2012;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi art.49 D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) Di confermare l'allegato disciplinare per l'esecuzione di interventi di allacciamento e/o manutenzione alle reti tecnologiche in corrispondenza delle sedi stradali comunali che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico allegnerà ad ogni autorizzazione di intervento;
- 2) Di confermare il canone fisso di allaccio alla fognatura comunale per ogni allaccio in € 110,00 più I.V.A. vigente nel tempo (entrato in vigore dal 1° marzo 2012);
- 3) Di confermare parimenti, per ogni allaccio l'obbligo di versare, a titolo di cauzione per il ripristino della sede stradale manomessa, l'importo di € 90,00 al mq., con una quota fissa di € 180,00 per superfici da 0,00 mq. a 2,00 mq.;
- 4) Di richiedere indistintamente a privati cittadini ed agli Enti gestori delle reti tecnologiche di Energia Elettrica, Gas metano, Acqua potabile, Telefonia e altro il canone e la cauzione, come sopra descritto, relativamente ad interventi che comportano la manomissione della sede e del manto stradale per allacciamenti e/o manutenzioni alle reti tecnologiche lungo la rete stradale comunale;
- 5) Di svincolare la cauzione versata per la corretta esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere di ripristino della sede e del manto stradale, decorsi 90 (novanta) giorni dall'ultimazione dei

lavori, intesa dal giorno dell'avvenuta posa del manto d'asfalto finale, tappeto d'usura, previo accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale dell'avvenuta realizzazione dei lavori a perfetta regola d'arte;

- 6) Di incamerare l'intera cauzione versata nel caso di mancata realizzazione a perfetta regola d'arte, dei lavori di ripristino della sede e del manto stradale manomessi, secondo quanto prescritto nel disciplinare per l'esecuzione di interventi di allacciamento e/o manutenzione alle reti tecnologiche in corrispondenza delle sedi stradali comunali, approvato;
- 7) Di inviare in elenco l'oggetto della presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.267/00;
- 8) Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs.267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Piera Lupi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pelizoni Claudia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO

Volongo, li 29/07/2013

La su estesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art.124, comma 1°, D.Lgs. n.267/2000 copia del presente verbale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

- E' stata comunicata in data odierna in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 D.Lgs. n° 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Volongo, li 29/07/2013



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. n° 267/2000:

Volongo, li/...../.....

Il Segretario Comunale

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N.121 del 28/12/2012

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia



DISCIPLINARE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO E/O MANUTENZIONE ALLE RETI TECNOLOGICHE IN CORRISPONDENZA DELLE SEDI STRADALI COMUNALI. (APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.14 DEL 27/02/2012)

A) Generalità (da osservarsi per qualsiasi intervento).

- 1) Le opere contemplate dal presente disciplinare dovranno essere ultimate nel termine di giorni 90 (novanta) naturali consecutivi a decorrere dalla data di rilascio della relativa autorizzazione.
- 2) Il Concessionario dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale la data di inizio e di completamento dei lavori autorizzati al fine di eseguire gli opportuni accertamenti e dar seguito, eventualmente allo svincolo della cauzione versata per il corretto ripristino.
- 3) Durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere e comunque ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada comunale interessata, garantendo sempre libera metà carreggiata od un passaggio idoneo al transito di mezzi di soccorso, restando inibito formare sulla sede stradale depositi di materie, materiali, attrezzi ecc. mettendo a disposizione idoneo e competente personale alla regolarizzazione del traffico veicolare ed idonei e regolari segnali stradali. Allo stesso modo non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei canali di scolo. Il materiale di scavo dovrà essere totalmente ed immediatamente allontanato dal cantiere in quanto non è ammesso il suo riutilizzo.
- 4) E' fatto obbligo di stendere sopra agli impianti interrati, in fase di rinterro, un nastro segnalatore plastificato di idoneo colore, nel rispetto delle convenzioni internazionali, in asse con gli impianti stessi a metà tra l'estradosso della condotta ed il piano viabile, al fine di segnalare la presenza delle tubazioni posate. Detto nastro segnalatore dovrà essere di materiale plastico, pigmentato, resistente alle operazioni di rinterro, alle deformazioni da assestamento e compattazione del terreno, agli agenti chimici e pertanto non degradabile nel tempo e dovrà riportare l'indicazione del tipo di tubazione sottostante (es. ENEL, Gas, Acqua, Fognatura, ecc.).
- 5) La profondità minima alla quale devono essere posate le tubazioni ed i cavidotti, non potrà essere inferiore a ml 1,00 sotto il piano stradale salvo prescrizioni più restrittive imposte dagli enti gestori dei vari servizi.
- 6) Ove lungo le condutture si rendesse necessario la realizzazione o posa di camerette, pozzetti murati o prefabbricati di ispezione o di manovra, la loro struttura e dimensione non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della sede stradale e delle sue pertinenze, la quale, in corrispondenza del sigillo posto a copertura, dovrà risultare ad opera finita, perfettamente piana nel rispetto delle preesistenti pendenze trasversali e longitudinali. Tutti i chiusini dovranno essere realizzati in ghisa (grafite lamellare o sferoidale) di classe D400, (carico di rottura KN 400) e nel caso di griglie per la raccolta delle acque meteoriche classe C250 (carico di rottura

KN 250) secondo la normativa europea UNI-EN 124 riportando una marcatura leggibile e durevole indicante:

- LTNI-EN-124;
- La classe D400 o C250;
- Il nome e/o la sigla del fabbricante;
- La sigla dell'impianto (Telecom, Energia Elettrica, Gas, Acquedotto, Fognatura ecc.).

Tali chiusini o griglie saranno mantenuti a cura e spese del concessionario a perfetta quota con il piano viabile stradale e sue pertinenze, anche in conseguenza di modifiche della livelletta stradale che il Comune dovesse in qualsiasi momento effettuare, provvedendo a sua cura e spese, entro 15 (quindici) giorni dal preavviso dato dall'Ufficio Tecnico Comunale, al loro riposizionamento (sovralzo od abbassamento) nel rispetto delle nuove quote stradali e della sagoma trasversale della carreggiata.

- 7) Non sono ammessi scavi che non siano regolarmente colmati od ostacoli di sorta sul piano viabile nelle ore notturne, di scarsa visibilità o di nebbia, nei giorni festivi e prefestivi. Fino alla posa del manto bituminoso è fatto carico ed obbligo al concessionario di mantenere perfettamente livellato il tratto di suolo manomesso, onde non vi sia alcun ostacolo o pericolo al transito, ciò sollevando da qualsiasi eventuale responsabilità l'Amministrazione Comunale. Durante l'intera durata dei lavori, il concessionario dovrà provvedere ai ripari ed alle segnalazioni luminose in caso di insufficiente visibilità, atte a garantire la pubblica incolumità.
- 8) Il concessionario dovrà rispettare le norme di cui all'art.21 del D.L. 30/04/1992 n.285 "Nuovo Codice della Strada" e gli articoli dal n.30 al n.43 del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione D.P.R. 16/12/1992 n.495 con particolare attenzione al comma 6 dell'art. 30 (cartello fig.II 382) ed all'art. 35 (segnaletica orizzontale da cantiere).
- 9) Il concessionario, dopo il completo assestamento del materiale (di norma si dovranno rispettare almeno 30 (trenta) giorni per scavi fino a 0,50 mq. ed almeno 60 (sessanta) giorni o più negli altri casi), procederà alla stesa del manto bituminoso tappeto d'usura, secondo le prescrizioni del presente disciplinare. Il tappeto d'usura dovrà risultare dopo la posa e rullatura, perfettamente piano nel rispetto delle preesistenti pendenze longitudinali e trasversali della carreggiata. In caso di avvallamenti o di deformazioni il concessionario ha l'obbligo delle continue riprese del piano viabile sino al completo assestamento, nonché alla regolarizzazione della sagoma stradale.
- 10) Prima di procedere al rifacimento della segnaletica orizzontale stradale definitiva manomessa, il concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'eventuale segnaletica manomessa, il concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'eventuale segnaletica orizzontale stradale provvisoria di cantiere di colore giallo, nonché al ripristino e/o sostituzione, se danneggiata, della segnaletica stradale verticale, rimossa durante l'esecuzione dei lavori.
- 11) Nel caso di mancata ottemperanza alle suddette prescrizioni, fermo restando l'intera responsabilità del concessionario per ogni e qualsiasi danno che avesse a derivarne, il Comune si riserva il diritto di attuare esso stesso gli interventi del caso a spese del concessionario. Per l'intera durata dei lavori il concessionario dovrà altresì provvedere alla posa e curarne la continua efficienza, dei ripari e delle segnalazioni luminose posizionate di notte ed in caso di insufficiente o scarsa visibilità, atti a garantire in ogni momento la pubblica incolumità. Il concessionario è inoltre responsabile dell'esatta ubicazione delle tubazioni, in conformità alle indicazioni contenute nella domanda e nei disegni ad essa allegati. Eventuali danni che avessero a derivare, per qualsiasi causa a tubazioni posate in sede stradale, in difformità alle indicazioni suddette o per imprecise ed insufficienti indicazioni dei disegni allegati alla domanda, non verranno in

alcun modo riconosciuti. Il concessionario è obbligato a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori (nei termini di cui al precedente punto 2), gli elaborati grafici modificati ed aggiornati, indicanti le eventuali varianti avvenute in corso d'opera. Rimane inteso che in caso contrario non si procederà allo svincolo della cauzione presentata a garanzia dell'intervento.

- 12) Lo svincolo della cauzione presentata a garanzia dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, verrà effettuato non prima di giorni 90 (novanta) dalla data della posa dello strato di manto bituminoso tappeto d'usura a completamento delle opere. Il comune si riserva il diritto di attuare esso stesso gli interventi non realizzati o comunque difettosi, trattenendo l'intera cauzione presentata a garanzia della perfetta regola d'arte.

B) PERCORRENZE SOTTERRANEE.

- 1) Lo scavo dovrà essere eseguito per tratti di lunghezza non superiore a ml. 50,00 (cinquanta) e dovrà comunque essere interrato in giornata, il tutto al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento in piena sicurezza e con il minor disagio possibile per la circolazione stradale. In ogni caso potrà essere stabilita una diversa lunghezza della tratta di scavo dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, in ragione della natura del terreno, delle esigenze del pubblico transito e delle necessità organizzative del cantiere. Prima di iniziare lo scavo della tratta successiva, la precedente dovrà essere interamente interrata.
- 2) Nel caso le condutture siano poste sotto la banchina stradale e quando la distanza dello scavo del manto bitumato non sia sufficiente a permettere un'inclinazione della scarpata superiore ai 45° tra il fondo dello scavo ed il ciglio bitumato, lo scavo dovrà essere armato con casseforme di tipo leggero o con blindaggio, in funzione della profondità, della natura del terreno e della vicinanza ad aree con presenza di traffico veicolare; la lunghezza delle tratte sarà di volta in volta autorizzata dal Responsabile del Servizio Tecnico. Qualora ciò non risultasse possibile il concessionario provvederà a collocare e mantenere le necessarie segnalazioni a norma della disciplina vigente. La banchina stradale, la scarpata e le cunette dovranno essere ripristinate, nel più breve tempo possibile, nella forma e sagoma precedente alla manomissione.
- 3) Gli scavi saranno eseguiti nelle forme e con le modalità atte ad assicurare la stabilità delle pareti, tenuto conto anche della presenza del traffico, che non dovrà essere interrotto ma solamente deviato mediante la posa in opera di regolamentare segnaletica stradale di cantiere e convenientemente allontanato dal ciglio dello scavo a cura e spese e responsabilità del concessionario. Lo stesso prima di procedere allo scavo dovrà provvedere al taglio continuo dell'intera sovrastruttura stradale lungo entrambi i bordi dello stesso mediante lama, in alternativa alla fresatura a freddo. Dopo la collocazione dell'impianto il concessionario procederà al ripristino del corpo stradale mediante:
 - a) rinterro eseguito con materiale idoneo privo di argilla e non di recupero da scavi eseguiti, in genere misto granulometricamente stabilizzato di nuova fornitura, steso a strati e compattato sino alla profondità di cm. 30 (trenta) dalla quota dell'esistente asfalto;
 - b) ricostruzione della sovrastruttura stradale mediante:
 - fondazione stradale sp. cm 22 in misto cementato dosato a 70 kg di cemento R 32,5 per m³ di impasto steso e costipato;
 - strato di collegamento in conglomerato bituminoso semiaperto (BINDER), sp. compresso cm 8 e comunque fino al livellamento dell'intera superficie stradale manomessa.

Il concessionario dopo il completo assestamento, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto A, comma 9, provvederà alla fresatura a freddo di tutta la zona interessata dallo scavo, per uno spessore di cm 3,00 (tre) e per un'area avente le seguenti dimensioni:

- in caso di attraversamenti stradali quali allacci o altro -
larghezza minima pari a m 2,00 con asse in centro scavo;
lunghezza pari alla traccia scavo maggiorata di 50 cm su ogni lato;
- in caso di parallelismo alla sede stradale –
 - . per carreggiate con larghezza minore o uguale a m 4,00,
larghezza pari all'intera sede stradale;
lunghezza pari alla traccia scavo maggiorata di m 1,00 su ogni lato;
 - . per carreggiate con larghezza oltre i m 4,00,
larghezza pari a metà sede stradale;
lunghezza pari alla traccia scavo maggiorata di m 1,00 su ogni lato;
- in caso di intere aree (manomesse per manufatti interrati o altro) l'area oggetto di ripristino sarà maggiorata di m 1,00 su tutti i lati.

Su dette aree sarà steso entro le successive 24 (ventiquattro) ore il tappeto d'usura, del medesimo spessore, previa spruzzatura di emulsione bituminosa sull'intera superficie fresata in modo che ad opera ultimata risulti un nastro continuo regolare e perfettamente in quota con l'esistente pavimentazione stradale.